



itine**RA**

FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE

RAVENNA

28 settembre - 13 ottobre 2019



ideazione e organizzazione



Trail Romagna

in compartecipazione con



Comune di Ravenna

Assessorati alla Cultura, Ambiente, Sport e Turismo

con il sostegno di



il cammino come tecnica

Durante ItineRA saranno organizzate dimostrazioni gratuite di fitwalking e nordic walking per avvicinare il pubblico al mondo del cammino. Scopri il calendario sulla nostra pagina facebook.



@fitwalking.nordicwalking
Trail Romagna

main sponsor



DOMUS NOVA



SAN FRANCESCO

Camminare è il modo più semplice per trovare il benessere e per migliorare la qualità della vita per una serie di motivi che esulano dalla semplice attività fisica. Al di là delle motivazioni che spingono gli appassionati ad intraprendere percorsi più o meno ardui, gioiose uscite di gruppo o lunghi cammini spirituali, Trail Romagna, intende aprire le giornate della festa del cammino partendo dalle basi, in modo da offrire gli strumenti tecnici affinché il gesto sia sempre più giusto e di conseguenza benefico.

Il **Nordic Walking** è uno sport per tutti che offre agli appassionati di fitness un modo nuovo, poco costoso e divertente per gustare uno stile di vita sano e attivo. Consiste in una camminata con l'utilizzo funzionale di bastoncini che vengono usati per spingere, e non come appoggio. Il principio fondamentale di questa disciplina è quello di coinvolgere il maggior

numero possibile di muscoli favorendo la tonicità di ampia parte del corpo e, di conseguenza, aumentare il dispendio energetico a parità di velocità e distanza percorsa.

Il **Fitwalking** è "l'arte del camminare", una pratica che ne evidenzia tutte le potenzialità andando ben oltre il semplice passeggiare. "Camminare per la forma fisica" è il denominatore comune per tutte le attività di cammino che escono dalla normale locomozione quotidiana e diventano attività motorio-sportiva, per il tempo libero, per il divertimento e per il benessere, ma che mantengono la comune radice del camminare bene. Fitwalking è anche una filosofia che accompagna la vita quotidiana, per renderla più equilibrata e ritmata. È un modo di vivere "al passo giusto", al ritmo corretto, in equilibrio assoluto tra noi e ciò che ci circonda.

ITINERA info e contatti

Punto informazioni
IAT RAVENNA TURISMO
PIAZZA S. FRANCESCO, 7

prenotazioni
www.trailromagna.eu
informazioni
338 5097841

Modalità di partecipazione
Eventi ed incontri sono aperti a tutti previa prenotazione sul sito:

www.trailromagna.eu

Gli eventi sono a numero chiuso che varia in funzione del luogo

In caso di maltempo gli incontri si svolgeranno alle **Terme di Punta Marina** Lungomare C. Colombo, 161

ItineRA, festa del cammino consapevole: Arte e cammino

un luogo d'incontro per tutti gli appassionati, con meeting, training e passeggiate, ma anche musica e momenti conviviali

Continua per il terzo anno consecutivo l'inarrestabile cavalcata podistico-culturale (ma anche gastronomica e conviviale) di ItineRA, la Festa del Cammino Consapevole pensata, organizzata e promossa con passione da Trail Romagna, in compartecipazione con il Comune di Ravenna.

Sedici giorni ricchissimi a celebrare come sempre la centralità del tessuto umano, ambientale, storico e culturale di Ravenna, con itinerari vecchi e nuovi, ma sempre e comunque tesi a rimettere in discussione il rapporto dei cittadini con la loro città, fuori dai luoghi comuni e dagli

automatismi, preferibilmente all'aria aperta.

"Arte e cammino" è il titolo della rassegna 2019, a concentrare definitivamente l'attenzione su quanto già in parte emerso dalle precedenti edizioni, e cioè la relazione strettissima che da sempre intercorre nell'arte, in letteratura e nel cinema fra cammino e creatività, fra il gesto artistico e il susseguirsi più o meno razionale dei passi.

Naturalmente, non mancherà il tradizionale ventaglio di proposte a declinare il cammino nelle più svariate forme secondo le specifiche esigenze e gli aspetti che Trail

Romagna si premura ogni anno di sottolineare: il cammino come basilare terapia psicofisica, come occasione conviviale di dialogo e confronto, come procedimento spirituale necessario a riconnetterci alle nostre antiche e profonde radici.

ItineRA riparte dunque anche quest'anno dalle basi del movimento, dalla rieducazione motoria e mentale, sotto l'attenta supervisione di qualificati istruttori di Nordic Walking e Fitwalking, che aiuteranno i partecipanti a godere appieno di tutti i benefici fisici, mentali e psicologici di una sana camminata consapevole.

Ad aprire il terzo anno con ItineRA, è un urgente itinerario civico ed artistico che già nel titolo "Cercare Maria per Ravenna" rievoca una tradizione tutta ravennate e l'idea di un viaggio alla ricerca dei tesori perduti della nostra città, dimenticati o preda dell'incuria per restituire, a chi vorrà avventurarsi nel labirinto della storia e della memoria, frammenti d'arte e di storia usciti dalla notte. A unire la dimensione fisico-sensoriale a quella creativa penserà invece la camminata narrativa condotta dallo scrittore, biologo e uomo di mare Fabio Fiori, che approfondirà nel corso della passeggiata il suo profondo rapporto con

L'Adriatico e il Mediterraneo.

Franco Masotti, nel teatro naturale della Pineta San Giovanni riaperta per l'occasione da Micoperi, guiderà gli spettatori in un viaggio alla riscoperta dei grandi autori che hanno fatto del cammino una dimensione esistenziale e formale (Satie, Sebald, Herzog e Long, per citarne alcuni), mentre la mostra fotografica "Londra-Gerusalemme. Il lato oscuro del cammino" costituirà un ritorno ai giorni dell'impresa escursionistica che Elia Tazzari, autore della mostra, compì nel 2017 per Trail Romagna camminando da Londra a Gerusalemme,

mostrando lati inediti, crudi e inquietanti della narrazione sentieristica. La mostra anticipa quella che sarà la prossima impresa di Tazzari: il Giro del Mondo a piedi attraverso Europa, Stati Uniti, Australia e Siberia, un'epica avventura "ecologista" attraverso alcuni dei paesi maggiormente responsabili dell'attuale disastro climatico e ambientale.

ItineRA 2019 offre la possibilità di riscoprire un grande irregolare della letteratura italiana e romagnola attraverso uno spettacolo teatrale: "L'ultimo primitivo" dedicato a Dino Campana è un monologo scritto da Iacopo Gardelli ed Elia Tazzari con l'attore Lorenzo Carpinelli che darà corpo e voce al grande e tormentato poeta e girovago.

Le proposte legate al tema dell'arte e del cammino continuano con l'ormai classico Finger Mosaico Food, un incontro con il land artist Luigi Berardi che grazie all'uso di materiali e spazi naturali sarà in grado di tracciare nuove mappe geografiche, mentali e creative, per poi chiudere il percorso tematico con "Art, Mosaic & City Bike", un corposo tour ciclistico urbano che toccherà le grandi opere d'arte pubbliche.

Da segnalare gli incontri dedicati alle storie di persone che decidono di abbandonare le comodità e le sicurezze della vita quotidiana per avventurarsi in dimensioni sconosciute, impervi percorsi fisici, esistenziali, culturali.

L'incontro con lo scrittore e camminatore Enrico Mattei

aprirà uno squarcio suggestivo sull'avventura del cammino materano da Bari alla rupestre città lucana già Capitale Europea della Cultura, mentre Isabella Zuliani, Dom Gianni Giacomelli e Don Claudio Ciccillo racconteranno della straordinaria avventura dell'Associazione Lunghi Cammini, che permette ad adolescenti e giovani in difficoltà di intraprendere un percorso per ritrovare se stessi e gli altri.

A rimarcare l'importanza spirituale, naturalistica e conviviale del cammino intervengono le passeggiate, come la "classica" sulla Lama e l'escursione sulle orme di San Romualdo che apre un nuovo sentiero della Via Sancti Romualdi, il cammino che Trail Romagna insieme a numerosi partner alimenta dal 2012.

2019 >>



Arte e cammino



partner
Fondazione Flaminia

in collaborazione con
Museo Nazionale di Ravenna,
Alma Mater, Diocesi di Ravenna.

arte e cammino
sabato 28 settembre
Santa Maria in Porto
15:00

Itinerario:
Santa Maria In Porto,
Torre civica,
Santa Maria Maggiore,
Museo Nazionale di Ravenna,
Santa Maria del Torrione

Contributo di partecipazione € 5
L'iniziativa promuove
la raccolta fondi per
**Associazione Santa Maria in
Porto Onlus**
(info e iban sul sito)

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Cena facoltativa
€ 20 c/o I Müllner (menù e
prenotazioni sul sito)

Cercare Maria per Ravenna

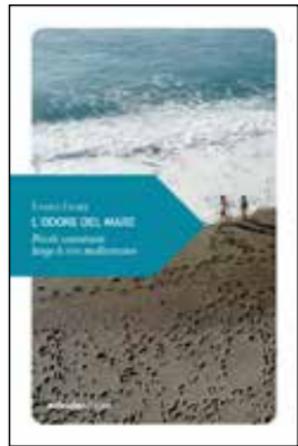
L'arte ferita, un itinerario tra opere d'arte bisognose di restauro
con Massimiliano Casavecchia, Emanuela Fiori, Franco Gabici, Giovanni Gardini

L'Italia è un grande giacimento di Beni Culturali, il più ricco. Si stima che questa concentri dal 60% al 75% di tutti i beni artistici esistenti in ogni continente. Il nostro Paese rappresenta un punto di riferimento per chiunque nel mondo sotto il profilo sociale e culturale. Ravenna è una città che tra le proprie identità conserva un patrimonio artistico unico nel panorama nazionale ma anche moltissime opere che appartengono alla storia di una comunità che si riconosce nei valori di una produzione artistica locale che ha custodito la storia le tradizioni la cui privazione costituirebbe una perdita di senso sociale. Nonostante la responsabilità che

deve portare una città d'arte e la consapevolezza del rischio della rovina di una parte della memoria, vi sono monumenti, sculture, dipinti, lapidi che sanguinano per le ferite che la violenza, il tempo, l'incuria e le decisioni incomplete, ha inferto loro: questa è l'arte ferita! Trail Romagna con l'Università di Bologna e altri soggetti pubblici e privati entra in campo per segnalare l'urgenza di interventi su una parte del patrimonio culturale che costituisce la densità e la ricchezza di un territorio con la proposta di un viaggio nell'arte ferita, aprendo le porte a spazi, oggetti e fatti spesso sconosciuti a coloro che partecipano a questa avventura destinata

a costruire un baluardo di senso conservando i valori pubblici per le generazioni future.





partner



TERME DI PUNTA MARINA

MENDYARANTA
Sport Solution

in collaborazione con
CAI Ravenna, Ravenna Cammina

arte e cammino

domenica

29 settembre

Marina Romea, ore 9:00

foce Fiume Lamone

Punta Marina, ore 10:30

Terme Punta Marina

Contributo di partecipazione
€ 10 (comprende reading,
accompagnamento, ristoro
e pasta party finale, pullman
Ravenna-Marina Romea e Lido
di Dante - Ravenna)
Tesseramento obbligatorio per
i non tesserati Trail Romagna,
Cai, Ravenna Cammina
(€ 15 validità annuale)

Spese a carico dei partecipanti:
autobus Ravenna- Punta
Marina (h 10:00 Stazione
FFSS) e traghetto canale
Candiano

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

L'odore del mare

Camminata narrativa con **Fabio Fiori** autore de
"L'odore del mare. Piccole camminate lungo le rive mediterranee" (Ediciclo editore)

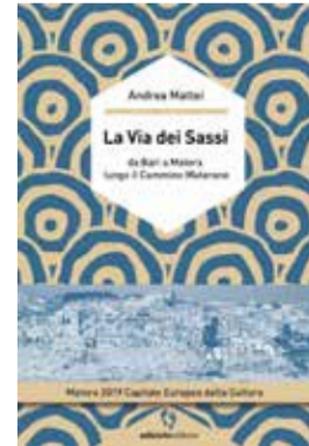
Km 18 > **dalla foce del Lamone** (c/o Boca Barranca)
Km 9 > **dalle Terme di Punta Marina**
> **alla foce dei Fiumi Uniti** (Lido di Dante)

"Camminando lungo le rive facciamo esercizio fisico e spirituale. Esercitiemo il nostro corpo, rapiti dalla bellezza del mare. Educiamo la nostra sensibilità, incantati dalla magnificenza del mare. Al ritmo delle onde accordiamo quello del nostro cuore. L'odore del salmastro è sostanza stupefacente."

Chi ama il mare vuole ascoltarne la voce e vederne i colori. Ma vuole anche toccarlo, sentirne l'odore e, qualche volta, assaporare un po' d'acqua salata. Perciò gli vuole stare vicino, camminando lungo le rive. Quelle mediterranee, dove ogni giorno rinasce Afrodite, ritorna Odisseo, riecheggiano le Nereidi.

Andando a piedi sulla battigia, magari scalzi, è più facile incontrare il mito e comunque, breve o lunga che sia la passeggiata, è sempre un viaggio sinestetico. Il cammino lungocosta regala tutti i piaceri del mare, soprattutto in autunno, inverno o primavera, anche sferzati dal vento e dalla pioggia, oppure d'estate all'alba o al tramonto nel rumoroso silenzio delle onde. Momenti in cui il rapporto con il Mediterraneo è appassionato e sensuale, in cui l'attrazione per l'acqua diventa irresistibile. Il cammino allora s'interrompe per un tuffo o una nuotata, per poi riprendere con addosso l'odore del sale.

Passeggiare lungo le rive è un modo semplice e libero di "navigare", ma anche di rivendicare la gratuità del mare, di quell'"Adriatico selvaggio" cantato da Gabriele d'Annunzio e Umberto Saba, che è il nostro mare quotidiano. Sulla riva ravennate dorata, come le sabbie delle spiagge, sulla riva ravennate candida, come le pietre delle dighe, camminiamo instancabilmente, per ascoltare il murmure, lì dove "si screzia in una dolce / ansietà d'Oriente", rinnovando il verso di Eugenio Montale.



partner

TERME BEACH RESORT
PUNTA MARINA

TERME DI PUNTA MARINA

parole che camminano

martedì 1 ottobre

Spiaggia delle

Terme di Punta Marina

Lungomare C. Colombo, 161

18:00

Partecipazione libera

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu

Cena al ristorante Marlin Beach
con i protagonisti a numero
chiuso € 25
(menù e modalità sul sito)

La via dei Sassi

Da Bari a Matera lungo il Cammino Materano; questo e altri cammini come nuovo prodotto turistico e volano di crescita per i territori

Incontro con

Andrea Mattei

con la partecipazione di **Alessandro Scala sax**

Un omaggio di Ravenna a Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Un cammino che unisce Bari a Matera, la Basilica di San Nicola alla città dei Sassi. Un percorso che mescola avventura, storia, natura, leggende e tradizioni popolari. Prendi il tuo zaino, e parti. Muovi i primi passi a Bari con una guida d'eccezione, Maria Laterza, che ti parla di grandi intellettuali del passato come Pasolini, Sciascia, Calvino, ma anche dei giovani di oggi, quelli persi e quelli ritrovati. Cammini all'ombra degli ulivi e di Santi "rubati" e "inventati", attraverso la steppa murgiana, ti perdi tra il mito delle Naiadi e le leggende di Federico II. Assisti all'invasione dei cinghiali e al ritor-

no dei lupi, ascolti il racconto delle audaci gesta dei briganti, ammiri i resti dell'antico uomo di Altamura, assapori il profumo del pane e i vapori del Padre Peppe. Attraversi le gravine e la Fossa Bradanica, tra i

popoli delle grotte e balene del Pleistocene, rivivi imprese calcistiche con Luciano Aprile e, infine, giungi a Matera, città a due dimensioni, culla di storia e laboratorio di nuove idee.





arte e cammino
1-13 ottobre
Palazzo dei Congressi
Largo Firenze



partner

ELIOS
DIGITAL PRINT

in collaborazione con
Fondazione Flaminia

Ingresso libero

Londra-Gerusalemme

Il lato oscuro del cammino

fotografia in cammino di
Elia Tazzari

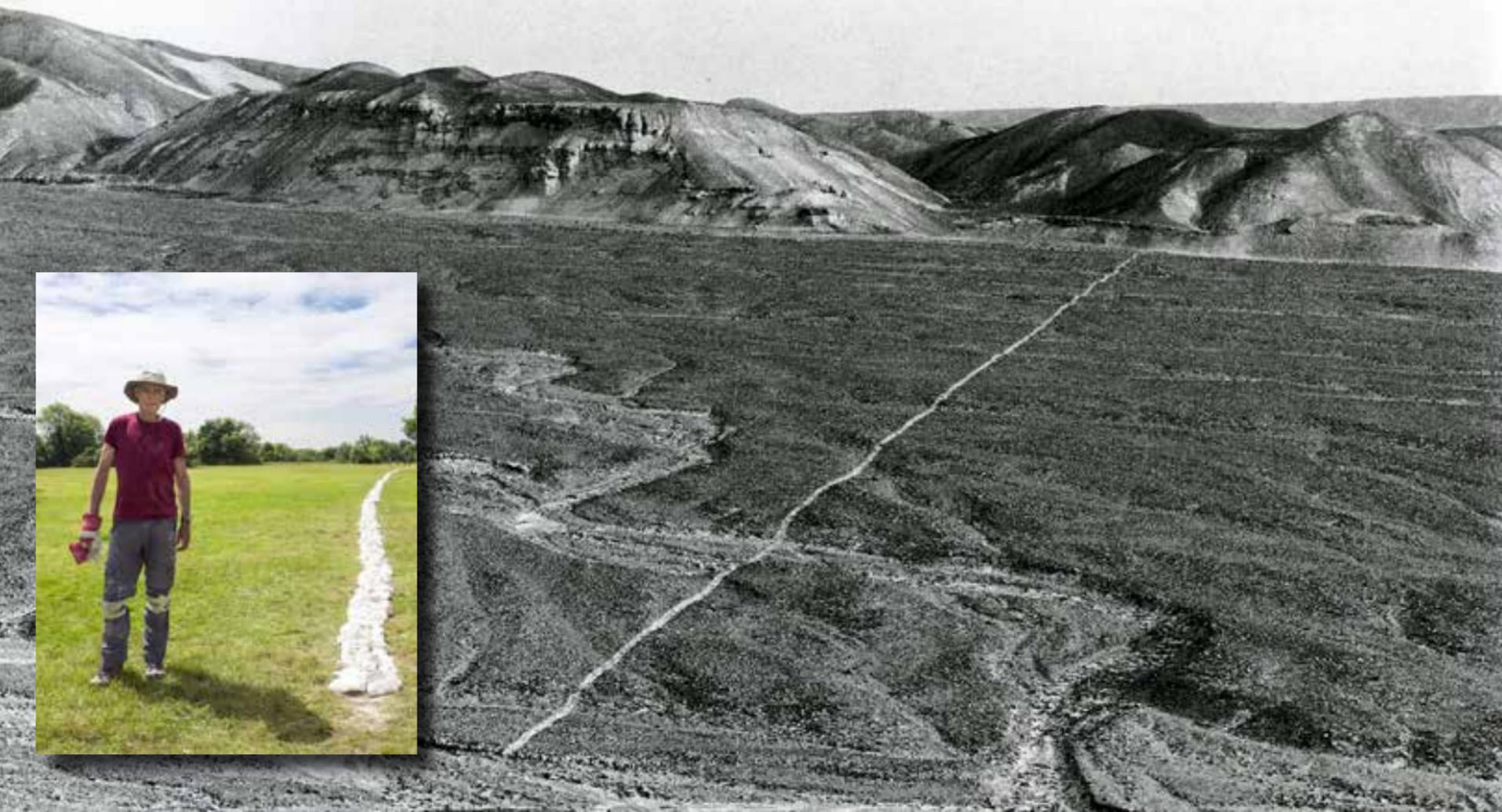
Elia Tazzari, ravennate classe 1990, ha camminato nel 2017 sotto le insegne di Trail Romagna dalla Stazione Victoria di Londra alla Basilica del Santo Sepolcro in Gerusalemme, lasciandosi alle spalle 113 giorni di cammino, una moltitudine di compagni raccolti attorno a sé nel corso del lungo viaggio e, naturalmente, una grande varietà di spazi attraversati e paesaggi dimenticati.

Al ritorno, Tazzari ha costruito una serie fotografica selezionando una trentina d'immagini fra le oltre 1500 scattate con un paio di cellulari lungo il percorso, per raccontare i lati spesso rimossi o volutamente omessi dalla narrazione riguardante il cam-

mino e la geografia propria dell'andare a piedi. Londra-Gerusalemme si configura come scabro viaggio fotografico che rifiuta l'abuso di paesaggi eclatanti e cartolineschi in favore dell'esplorazione dei margini fisici e metaforici, di suggerimenti paesaggistici a volte sinistri e allusivi, di indizi, epifanie e brutali squarci su quelle che spesso sono le strade obbligate del camminatore. Ecco allora susseguirsi in questa narrazione per immagini grandi pareti di pietra, pianure d'asfalto bruciate, ritratti distorti, carcasse galleggianti, piccoli santuari eretti ai margini di strade di campagna, la mole imponente dei TIR e monoliti sveltanti nel nulla, in

una sequenza che fa emergere gli aspetti che più affasciano Tazzari nel corso dei suoi cammini.





arte e cammino
giovedì 3 ottobre
Pineta San Giovanni
c/o Micoperi
via Trieste, 279
ore 18:00



partner



in collaborazione con
Ravenna Festival

Partecipazione libera

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Land Art, artisti in cammino

Incontro con
Franco Masotti

Con **Giovanni Lami** *sound-artist*

Vi sono artisti che camminano e altri che sono sedentari, pur avendo un'immaginazione che sa andare nondimeno molto lontano e di buon passo. Cercheremo allora di capire se il camminare modifica la loro arte o se non addirittura riescono a fare del camminare stesso un'arte a sé. Ma poi vi è l'esercizio di uno sguardo necessariamente mobile, di un ascolto che si misura con il silenzio (anche se il silenzio non esiste...), per non parlare del rapporto con il paesaggio, che non vale solo per le arti visive, cinema compreso, ma anche per la musica o la letteratura, e non solo in termini descrittivi, ma anche formali. Nel corso di questa breve 'passeggiata'

incontreremo scrittori come Robert Walser, W.G. Sebald, Patrick Leigh Fermor o Alexandra David-Néel, di musicisti come Erik Satie e John Cage, di fotografi come Ansel Adams, registi come Werner Herzog, filosofi come Rousseau o Walter Benjamin, land-artisti come Richard Long.



Giovanni Lami (Ravenna, 1978) è un sound-artist e musicista che si occupa di ricerca elettroacustica e sound-ecology dal 2009. L'approccio verso la materia sonora avviene attraverso registrazioni ambientali (intese nel senso più ampio del termine) e segnali processati in tempo reale, uniti all'esplorazione dei limiti e delle interferenze di ogni strumento utilizzato per creare o riprodurre il suono. La sua ricerca quotidiana è orientata verso ciò che potrebbe essere considerato "rifiuto sonoro": processi di degradazione, zone liminali e grezze dell'ascolto in relazione all'errore e allo studio del nastro magnetico inteso come substrato in continua evoluzione.



il cammino si fa teatro
venerdì 4 ottobre
Ca' Aquara,
Pineta di Classe
18:00



partner



in collaborazione con
Comune di Ravenna, A.T.C.
Aquara, Pineta di Classe

Partecipazione libera

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Cena c/o Ca' della Aquara
con i protagonisti € 20
(menù e modalità sul sito)

Dino Campana nella pineta di Dante

Da: "l'Ultimo primitivo" di Iacopo Gardelli e Elia Tazzari
con **Lorenzo Carpinelli**

In una sua prosa, Dino Campana definisce l'opera di Dante Alighieri "poesia di movimento". Una poesia, quella della Commedia, che è allo stesso tempo viaggio reale, discesa e risalita, pellegrinaggio e redenzione. Proprio come accade per i Canti Orfici, unica opera pubblicata in vita da Campana, nel 1914.

La profonda fratellanza spirituale che il poeta di Marradi sentiva per Dante non è mai stata un segreto: assieme a Leonardo e Michelangelo, Dante era nel novero dei "divini primitivi" italiani, la cui purezza poetica Campana non smetterà mai di cercare per tutta la sua breve vita artistica.

Per questo torniamo a mettere in scena "L'ultimo primitivo" proprio dentro la divina pineta di Dante. Nell'"aura dolce e senza mutamento" sarà più facile seguire Campana sulle orme del suo itinerario poetico, cercando di rubare il segreto della sua arte.

Nello spettacolo, frutto di un lungo lavoro di ricerca, lo spettro del "poeta pazzo" – com'ebbe a definirlo ingenuamente Giovanni Papini – si racconta, mescolando lettere, poesie e prose originali. Interpretato da Lorenzo Carpinelli, unico attore in scena, prenderà vita il più provinciale e allo stesso tempo il più universale dei poeti italiani contem-

poranei: il solo che è stato capace di una perfetta fusione di vita, poesia e cammino.



©Michele Papetti



in cammino
sabato 5 ottobre
Darsena di Città
(Ex Tiro a segno)
9:30



partner



in collaborazione con
Consorzio Bonifica della
Romagna, CAI, Ravenna Cammina

Contributo di partecipazione € 5
(ristoro al termine del percorso)

A spasso sulla Lama

Km 10 > Lungo il canale che attraversa Ravenna
Dalla Darsena di Città alla Chiusa di San Marco, tra paesaggi urbani, periferie e campagne suburbane

Il "naviglio" della nostra città, anno dopo anno, si abbellisce presentando tratti dove il verde e l'arredurbano consentono piacevoli passaggi e soste. L'attività quotidiana dell'associazione contribuisce con i suoi percorsi a fare entrare questo bypass che attraversa il cuore cittadino nelle abitudini dei ravennati. L'evento "A spasso sulla Lama" è uno dei momenti salienti e partecipati che consente l'attraversamento completo degli argini percorribili (l'80%) dalla Chiusa di San Marco alla Darsena di città o viceversa come in questo caso.

Lungo il percorso scorci inaspettati, lembi di natura che si incuneano in

città e luoghi di storia o innovazione come l'ex tirassegno, Kirecò e la Darsena Pop Up.

Il canale Lama è lo scolo principale di un comprensorio idraulico che si estende dall'area periurbana di Forlì e a quella a ovest di Ravenna. La sua storia ha origini medievali epoca in cui riversava nelle terre basse le acque della centuriazione romana del forlivese.

Con i mutamenti del territorio e il corso degli eventi le vicende della Lama sono sempre più connesse a quelle del Ronco, del Montone e della Chiusa di San Marco che riunisce i due fiumi nei Fiumi Uniti. Ancora oggi l'antico canale garanti-

sce la sicurezza idraulica di Ravenna ma anche delle campagne che, dalla periferia di Forlì, arrivano fino a noi, entra in città con la sua bellezza, i suoi habitat, la sua funzione di "fiume cittadino".



Regione Emilia-Romagna

La dicitura
Romagna



Comune di
Bagnacavallo

CEAS
R.A.21

multicentro CEAS
Associazione Culturale
Ravenna - Spina 71
Comune di Ravenna



Terre del Lamone

VIVA DANTE
RAVENNA 1321-2021

itineRA
FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE



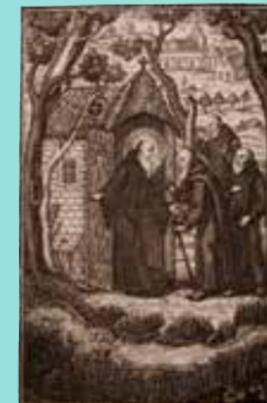
partner



Strada della Romagna
vini · sapori · cultura

con il patrocinio di
Unione Bassa Romagna

in cammino
domenica 6 ottobre
Sant'Alberto,
Museo NatuRA
ore 9:30



Quota di partecipazione € 15
(assicurazione, assistenza,
accompagnamento, ristoro finale c/o
Ecomuseo delle Erbe Palustri, visita alla
Chiesa di San Giovanni, rientro in pullman
a Sant'Alberto)

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Sulle orme di San Romualdo

Percorso pianeggiante, principalmente sterrato, in autosufficienza
km 20 > Pereo (Sant'Alberto) - Villanova di Bagnacavallo

prima della partenza (8:45)
San Romualdo nei versi di Dante
Lettura della "Divina Commedia", Paradiso, Canto XXII

Come ogni cammino anche quello dedicato a San Romualdo, tracciato nel 2012 da Trail Romagna e Cai di Ravenna, ha diverse ramificazioni. Nel percorso originario che da Ravenna raggiunge l'Eremo di Camaldoli passando da Faenza toccando testimonianze camaldolesi si inserisce a pieno titolo il tratto Sant'Alberto-Faenza.

La tappa inizia a S. Alberto presso l'argine del Reno dove sorgeva, su un'isola nella valle, l'eremo del Pereo molto caro a San Romualdo. Nella chiesa priorale di Sant'Adalberto è da segnalare il tabernacolo neoclassico a forma di tempietto circolare con cupola le cui fattezze potrebbero rimandare alla chiesa

originaria fondata da Ottone III per onorare i cinque fratelli di Querfurt martiri in Polonia. Sull'argine sinistro del Lamone si può raggiungere, risalendo la corrente, la località Savarna con il museo etnografico sul lavoro contadino della Romagna "Casa Sguri".

Si prosegue oltrepassando la località di Mezzano per giungere a Villanova sede dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri dove si sosterrà per un rinfresco.

Da Villanova sarà possibile una digressione in pullman a Bagnacavallo per una visita al convento di S. Giovanni Battista fondato dai Camaldolesi nel 1394 e la famosa Pieve di S. Pietro in Sylvis (VIII sec.).



LUNGI CAMMINI



partner



in collaborazione con
Fraternità di San Damiano,
Congregazione Monaci
Camaldolesi

parole che camminano
giovedì 10 ottobre
Fraternità di San
Damiano, Ravenna
18:00

Partecipazione libera

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Cena dei pellegrini
con i protagonisti € 20
realizzata da
CHEF TO CHEF
(menù e modalità sul sito)

Camminare cambia

Il lungo cammino come strumento educativo per giovani in difficoltà
(Ediciclo editore)
con **Isabella Zuliani** co-autrice,
Dom Gianni Giacomelli e **Claudio Ciccillo**

Camminare può essere uno strumento di crescita, di maturazione interiore.

Lo dimostra il programma dell'Associazione Lunghe Cammini, che propone a giovani in difficoltà di mettersi in cammino per affrontare la propria vita e trovare nuovi equilibri e nuovi inizi. L'Associazione propone ad adolescenti e giovani "difficili" di percorrere duemila chilometri a piedi, in cento giorni, all'estero e in compagnia di un adulto, come già si fa da decenni in Belgio e Francia. Questa esperienza, all'apparenza molto semplice, nasconde una grande complessità e si dimostra un potente strumen-

to di crescita e di cambiamento.

Il libro racconta questi primi esperimenti, commentandoli e facendo un primo bilancio. Raccoglie i contributi di: Andrea Bellavite, Bernard Ollivier, Duccio Demetrio, Isabella Zuliani, Luigi Gui, Marco Catalano, Marilena Sinigaglia, Matteo Vercesi, Paolo Taverna.

Il libro sarà anche uno spunto per ragionare sull'importanza del cammino come atto di cambiamento interiore, di miglioramento della propria persona....

Il viaggio come metafora della vita è sempre stato caro al monachismo. Il monaco intraprendeva un cammino per cambiare vita, modificare i punti di riferimento, la scala valoriale, lo sguardo sul mondo, gli altri, Dio.

Il viaggio ti obbliga ad andare incontro al cambiamento che ti si apre davanti ad ogni passo, ad ogni sguardo.

Ogni volta che un piede passa avanti all'altro cambia la tua posizione, anche se di pochi metri rendendo più vicino l'orizzonte, il fine del cammino, il motivo del tuo esistere.



partner



in collaborazione con
CheftoChef
Rosetti Frutta e verdura

arte e cammino
sabato 12 ottobre
MAR, Museo d'Arte
della Città di Ravenna
ore 15:00

Contributo di partecipazione
€ 15
(la quota comprende: ingressi
alle mostre, guida e le tre tappe
aperitivo)

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Finger Mosaico Food

Passeggiando alla scoperta del mosaico contemporaneo, dove l'arte si fonde con il gusto.
Percorso guidato dai curatori delle mostre

Il viaggio alla scoperta della Biennale di Mosaico di Ravenna è una passeggiata in città organizzata da Trail Romagna. Camminando assieme a una guida d'eccezione si visiteranno le maggiori sedi espositive della Biennale del Mosaico: il MAR, la Biblioteca Classense, Palazzo Rasponi dalle teste, il Museo Nazionale di Ravenna.

Nel corpo odierno dell'arte, quanto mai multiforme e aperto a linguaggi diversi, gli artisti perseguono l'intento di esplorare ed esperire una tecnica complessa e "archeologica" come quella musiva, in un contesto di soluzioni compositive innovative.

Il mosaico diviene uno scrigno a cui attingere: non più pelle sontuosa per maestose decorazioni architettoniche o per lussuosi oggetti del desiderio, ma materia viva in forme originali, per creazioni nate da assemblaggi di materiali multiformi, da tagli e da leganti. Il percorso ci condurrà anche in alcune botteghe di mosaicisti ravennati per verificare come si crea un'opera musiva: come le tessere vengano poste su piani leggermente sfalsati e gli interstizi colmati da malta a livello, ma in leggero sottosquadro, per un'affascinante effetto luministico e una sapiente esaltazione del colore.

Le immagini, da sinistra a destra:

Niki de Saint Phalle, **Tête de mort I**, 1988, ©NIKI CHARITABLE ART FOUNDATION. All rights reserved. Collection Niki Charitable Art Foundation, Santee

Riccardo Zangelmi, **Splash**, 2018

Chuck Close, **Lucas/Mosaic** 2019, glass smalti and ceramic combination, cm 220x182.8 fabricated by Mosaika Art & Design.

Photo courtesy of Mosaika Art and Design

Felice Nittolo, **Kabuto (part.)**, 2002

Peng Shuai, **Cicatrice**, 2017



in collaborazione con
Terre del Lamone

arte e cammino
domenica 13 ottobre
Foce del Fiume Lamone
9:00

Earthworks, tra terra e acqua

In cammino con il land artist **Luigi Berardi**
dalle foce del fiume Lamone alle valli

“Arte della terra” in questo marasma ecologico, l’uomo-sapiens, pur consapevole dei propri limiti di fronte al pianeta, continua a impiegare grandi energie e mezzi tecnologici per cercare un equilibrio insostenibile di fronte alla forza primordiale e senza tempo della natura.

L’artista, utilizzando spazi e materie naturali, tenta di creare un legame con Madre Terra ristabilendo una sintonia tra l’Uomo e il resto del mondo. “Arte ecologica” per esprimere, direttamente nei luoghi destinati, “site-specific” una “impronta” di “ri-conoscenza”.

La foce del fiume Lamone è un ma-

nufatto dell’uomo-bonificatore, che ha profondamente mutato l’antico delta naturale di cui il paesaggio vallivo a Nord di Ravenna conserva ancora le tracce. Barene, dossi, dune... antichi tracciati che dal mare alle pinete creavano arterie vive di compensazione all’osmosi fra acqua e terra senza soluzione di continuità.

Cammineremo tra sentieri ritrovati, tracciati con materiali naturali, argille che diventeranno “forme-impronta” lasciate poi fluire dai mutamenti atmosferici per diventare col tempo memoria di un’“arte di comportamento”.



partner
Biennale del Mosaico

in collaborazione con
Fiab

arte e cammino
domenica 13 ottobre
Piazza Kennedy
15:00

Art, Mosaic & City Bike

In bicicletta tra l’arte contemporanea con **Marcello Landi** e **Danilo Montanari**
*Una guida all’arte contemporanea in città attraverso le opere pubbliche. Dal Grande ferro R di **Alberto Burri** ai Gorilla di **Davide Rivalta**, al cavallo di **Mimmo Paladino** e la Rotoballa di **Marco Bravura**.*

Un percorso in città per osservare il patrimonio artistico contemporaneo: dal Grande Ferro R, passando per l’opera di **Nicola Carrino** nella facciata del Palazzo del Mutilato di Piazza Kennedy. Le sculture del giovane **Davide Rivalta**: i gorilla del palazzo di Giustizia, le Bufale mediterranee nel prato di S. Apollinare in Classe (ora rimosse) e i Lupi all’interno del Museo Nazionale di S. Vitale, luogo in cui potremo apprezzare anche le installazioni della scultrice **Mirella Saluzzo**. Il nostro viaggio ci condurrà dinnanzi alla rotonda Piazza D’Armi dove campeggia l’opera di **Gianni Gori** in memoria dei caduti della Meccavia. Tra tutte spiccano le opere d’arte musiva: nei pressi di Porta Adriana il monumento, rea-

lizzato da **Luciana Notturmi**, a ricordo dell’ex sindaco della città **Pier Paolo D’Atorre**. Ancora mosaico nella monumentale fontana **Ardea Purpurea** di **Marco Bravura** creatore anche della **Rotoballa** collocata nello spazio antistante il MAR. Fiumi di tessere e colori ci accoglieranno al Parco della Pace, realizzato nel 1988 da **J.W. Carter, M.L. Coupe, J. Deru, A. Kornoukhov, E. Mally, M. Paladino, C. Rahir e B. Saetti**. Osserveremo l’Onda del Museo Archeologico di Classe realizzata da **Paolo Racagni**, che insieme a **Bravura, Landi, De Luca e Nittolo** è tra i più ricono-

sciuti artisti-mosaicisti. Un percorso ecosostenibile che ci sorprenderà anche con le inaspettate opere create da numerosi artisti alcuni di livello internazionale – da **Invader** a **Ericailcane** a **Kobra** – presenti su palazzi e opifici abbandonati.



Contributo di partecipazione € 5
(accompagnamento, visite guidate, ristoro finale).

Prenotazione: form sul sito
www.trailromagna.eu
Numero chiuso

Cena c/o Circolo Amici del Camino con i protagonisti € 20
(Il prezzo comprende una donazione alla Onlus Associazione Santa Maria in Porto).
Menù e modalità sul sito.

Trail Romagna in cammino tra benessere e cultura

Trail Romagna si è costituita nel 2008 al fine di creare un movimento di attività in natura che attraverso eventi sportivi e culturali proponesse modelli innovativi di fruibilità degli ambienti naturali.

In 10 anni di attività sono stati realizzati centinaia di eventi, proposte estremamente variegate che hanno portato a muoversi in natura persone di ogni età, stimolando in loro il desiderio di adottare un sano stile di vita e la volontà di conoscere meglio la natura ed in particolare il territorio romagnolo.

Conoscere, tutelare, amare sono gli ingredienti che ogni anno si trovano spalmati nel calendario di manifestazioni che va dai concerti trekking ai cammini spirituali, da "be more wild" – esperienze utili per far nascere nei ragazzi l'affezione alla natura – a puri momenti conviviali, da trail estremamente duri e tecnici a "cibi in bici", una formula per famiglie che alla conoscenza del territorio unisce quella dei suoi sapori, da passeggia-

te nella storia a vere maratone, ma anche importanti eventi solidali. Da qualche anno sempre più spazio viene dato al cammino con la diffusione delle tecniche nordic e fit walking, alla canoa e a tutte le attività slow che vivono la natura al tempo stesso come scenario e compagno di viaggio.

Raccontare la programmazione a cui Trail Romagna ha dato vita in un decennio di attività, significa sottolineare la centralità che l'associazione riserva alla millenaria città di Ravenna, e alla disamina, di anno in anno più attenta e capillare, della multiforme realtà del Cammino, pratica privilegiata e trasversale che permette eclettiche esplorazioni in ambito sportivo, culturale, spirituale.

Il Cammino come atto fisico e cognitivo che penetra con la necessaria attenzione e lentezza un ambiente, una storia, una cultura; per una rifondazione della consa-

pevolezza di sé e del mondo. Attraverso l'attività di training l'obiettivo è sviluppare sempre di più una serie di percorsi nel verde che hanno una precisa funzione di palestra all'aperto e quindi di pratica sportiva sana con una spiccata valenza aggregativa e per questo di grande valore sociale.

Con i percorsi letterari della Ravenna storica e la pratica del trekking urbano e gli "A spasso con Teoderico", "Dante", etc., si intende valorizzare la conoscenza della millenaria storia ravennate con il duplice obiettivo di migliorare la cultura del cittadino per una maggiore consapevolezza del grande patrimonio artistico, ed elevare la Città d'arte a vera meta di un turista attivo, settore in forte crescita nel panorama turistico.

Questi percorsi tematici insieme agli itinerari verdi del nostro territorio sono diventati motivo di incoming turistico, attività alla quale è dedicata un'intera sezione del sito.

Particolare attenzione è stata data al progetto Ravenna Città d'Acque che, con uno studio che vede coinvolti tanti esperti della storia idrogeografica della città, ha prodotto vari percorsi urbani. Tra le proposte "acquifere" una vede l'Amministrazione affianco a Trail Romagna, il progetto partecipato "Fiumi Uniti per Tutti", che a maggio ha prodotto la stesura di un documento finale in cui sono state individuate le linee guide utili a far diventare i nostri fiumi un parco fluviale tutelato.

Pensando a Ravenna e al cammino, sorge spontaneo ricondursi a quello che fu un illustre e instancabile pellegrino ravennate, e cioè San Romualdo, figura centrale del monachesimo occidentale, a cui Trail Romagna ha già dedicato in passato diversi progetti itineranti. Un cammino che ha una naturale propensione europea che va in direzione della Croazia, della Polonia, della Francia e della Spagna.

ItineRA

si realizza grazie al Comune di Ravenna, alla rete di collaborazioni attiva da anni con enti, istituzioni e associazioni partner e grazie al prezioso contributo dei volontari:

Carlotta Cacciari, Loredana Cardamone, Sofia Cerrato, Alessandra Coffetti, Ciro Costa, Angela Izzo, Marco Landi, Mauro Molineris, Giulia Ottaviani, Novella Pamini, Vitaliana Pantini, Sofia Ponzi, Marco Ronchi, Pino Ronchi, Antonella Scarpi, Giorgio Soffritti, Giovanni Tralza, Giorgio Zannoni.

dopo ItineRA

sabato 30 novembre

Sul ponte tra
Villanova e Ammonite
ore 15

**Teatro Sociale
di Piangipane**
ore 17



Ravenna Città d'Acque

*in occasione
del 180° anniversario
della rotta del Lamone*

partner

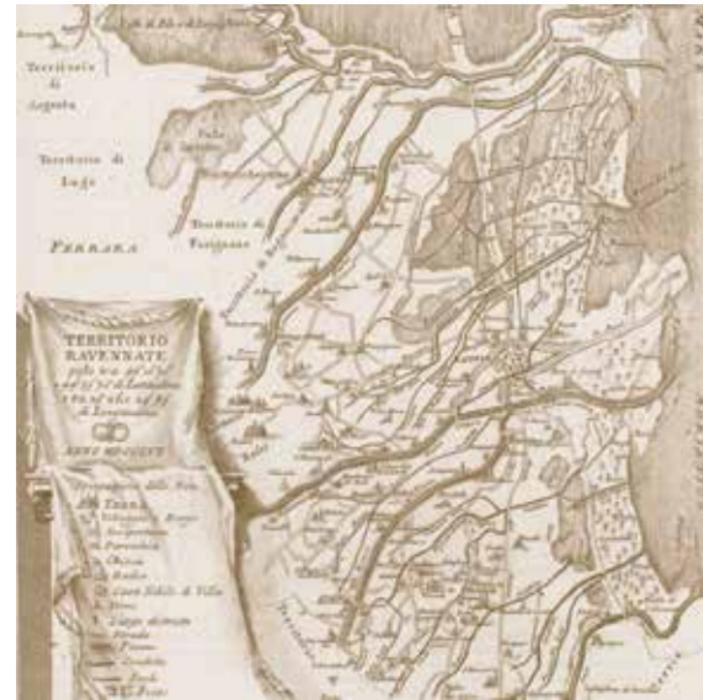


1839: La rotta del Lamone

con **Lorenzo Bonazzi**
Luigi Berardi e le donne di parola

Trail Romagna e il Consorzio di Bonifica realizzeranno due eventi per ricordare la storica "rotta del Lamone" avvenuta 180 anni fa, nella notte fra il 7 e l'8 dicembre del 1839. Un episodio della "Ravenna Città d'Acque" tanto importante quanto poco conosciuto. La pièce teatrale racconterà come questo "disastro" naturale sia stato trasformato dall'uomo in opportunità segnando, non solo metaforicamente, la storia del nostro territorio.

Un racconto epico della secolare storia dei territori di bonifica ravennati segnati da una continua lotta fra terra e acque, e di come l'uomo abbia domato canali e fiumi per conquistare le proprie terre. La rotta del fiume fu infatti utilizzata per bonificare le valli a nord di Ravenna: la "bonifica del Lamone", che si protrarrà sino agli anni '50, fu l'ultima grande bonifica per colmata nei territori romagnoli.





itineRA

FESTA DEL CAMMINO CONSAPEVOLE



Trail Romagna



Comune di Ravenna

in collaborazione con



Polo Musicale
Emilia Romagna
RAVENNA



mar
Museo d'Arte
della città di Ravenna



OPERA
DI RELIGIONE
DELLA DIOCESI
DI RAVENNA



CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA ROMAGNA



Associazione
Romagna-Camaldoli



NATURA
Parco Nazionale di Scienze Naturali
e Storiche Granduola



ECOMUSEO
DELLE ERBE PALLUSTRE



RAVENNA



RAVENNA
CAMMINA



Fiab
Ravenna



chef
to
chef
raffaelemagnoli

con il sostegno di



Strada della Romagna
vini · sapori · cultura



ROSETTI
La Frutta nel Cuore

